





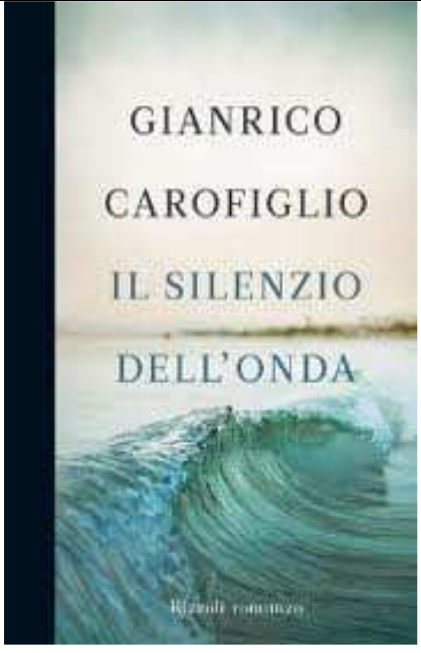




Nel mirino: Gianrico Carofiglio

TITOLO	TRAMA	GIUDIZIO
<p>Gianrico Carofiglio</p> <p>Testimone inconsapevole</p>  <p>Sellerio editore Palermo</p>	<p>Primo romanzo (un giallo giudiziario) pubblicato dall'autore. Il protagonista, l'avvocato Guido Guerrieri, è in crisi in seguito all'abbandono da parte della moglie. La vicenda personale ha conseguenze deleterie anche sulla sua vita lavorativa, fino a quando arriva <i>un certo caso</i> a riportarlo alla realtà. Si tratta dell'omicidio di un bambino italiano di nove anni, del quale è stato accusato un uomo senegalese. Alla base dell'accusa, però, ci sono pregiudizi razzisti e la costruzione di un <i>corpus</i> di prove senza fondamento. L'acutezza di Guerrieri condurrà all'assoluzione del presunto colpevole...</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ben scritto - Molto interessante la descrizione delle fasi del processo penale - Coinvolgente - Consigliato 
<p>Francesco Carofiglio</p> <p>Radiopirata</p>  <p>Roberto Marzilli</p>	<p>Siamo nel 1981, in Puglia. Tre ragazzi, una ragazza e un prete sono i protagonisti di questa storia, che è un romanzo corale. Ciccio lavora a Foggia in un negozio di dischi e vorrebbe fare il deejay (ogni giorno sottrae un disco, lo duplica e lo riporta il giorno successivo). Vive però in un paese dove tutto sembra immobile. Un giorno Ciccio ha un'idea: fare una radio proprio per dare una scossa a quella vita fatta di niente. La radio nasce nella canonica di Lorenzo, il prete che ama Jimi Hendrix. Il sogno si materializza grazie alla collaborazione del gruppo, ma dopo un solo anno un furto manda in fumo tutto il lavoro: un'esperienza che è stata solo una breve parentesi nelle loro vite.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Bella scrittura; - Piaciuti i protagonisti, che sempre uniscono il desiderio di cambiare al rispetto per il mondo e per le persone che li circondano - Consigliato 
<p>Gianrico Carofiglio</p> <p>Ragionevoli dubbi</p>  <p>Sellerio editore Palermo</p>	<p>L'avvocato Guerrieri si trova a difendere un uomo in carcere, condannato per spaccio di droga. Si tratta di un certo Paolicelli, conoscenza di gioventù di Guerrieri. Paolicelli ha, ad un certo punto, confessato il reato, ma in realtà è stato incastrato e la confessione è un falso. Guerrieri si trova a dover prendere le difese di un uomo che è stato ingannato dall'avvocato che lo ha difeso in primo grado, dovendo anche dimostrare che il collega è colpevole e coinvolto nel traffico di droga sotto esame. C'è anche una situazione personale ambigua che coinvolge l'avvocato: la fine di un amore, l'inizio pericolosissimo di un altro...</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Piaciuto e consigliato 

Nel mirino: Gianrico Carofiglio

TITOLO	TRAMA	GIUDIZIO
	<p>Roberto Marias è vissuto fino a 16 anni a Los Angeles. Arriva in Italia dopo il suicidio – in carcere – di suo padre. Marias è stato un carabiniere della squadra speciale narcotici: qui ha lavorato come infiltrato. Ha imparato a mentire, ha frequentato persone dedite a delinquere, ha imparato a tradire e ad agire senza scrupoli. Un giorno, però, la vita lo ha travolto: la ragione lo ha abbandonato, ha tentato il suicidio ed è stato sospeso dal servizio. Inizia allora un percorso di psicanalisi. Nello studio dell’analista conosce un bambino, Giacomo, che ha alle spalle una storia di prostituzione. Grazie al rapporto con questo bambino, Roberto tornerà a trovare se stesso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Bello - Consigliato 
	<p>Non un romanzo, ma un breve saggio. Carofiglio riflette sulla lingua del potere e della sopraffazione. Illustra cosa si debba intendere per <i>manomissione</i> delle parole (rottura e recupero) e si dedica al recupero di cinque parole chiave del lessico civile: vergogna, giustizia, ribellione, bellezza, scelta. Conduce la sua indagine in modo semplice e con precisione, spesso sconfinando e producendo accostamenti inattesi: Aristotele e don Milani, Cicerone e Primo Levi, Dante e Bob Marley, fino alla Costituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Un saggio piacevole, non è una lettura impegnativa - Buono per riflettere sulla realtà e su come essa sia <i>deformata</i> dalle parole - Consigliato 